

DELIBERAZIONE N° 566

SEDUTA DEL 6 AGO. 2020

15AB UFFICIO INTERNAZIONALIZZAZ.
15AF AUTORITA' DI GESTIONE FESR

DIPARTIMENTO

OGGETTO 'PO FESR 2014-2020 -Azione 1B.1.2.2.D.G.R. 208/2018 Partecipazione al Programma Multiregionale di sostegno al Piano strategico Space Economy-Protocollo di intesa finalizzato all'attuazione della Linea di intervento "Mirror GOV/SAT/COM" - Approvazione dello schema di Accordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Lazio, Regione Piemonte, per la realizzazione del progetto "I-FASENET - Ital-GovSatCom Facilities Services and NETworking"

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore **POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO,**

FORMAZIONE E RICERCA,

La Giunta, riunitasi il giorno 6 AGO. 2020 alle ore 11,50 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente	X	
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente	X	
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente	X	
5.	Donatella MERRA Componente	X	
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretario: ARCH. DONATELLA MERRA

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 11 pagine compreso il frontespizio
e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

6163/2020
X Prenotazione di impegno N° 253/21 Missione.Programma 16.03 Cap.55118 per € 449.000,00
43/22 973.000,00
74.111,41

○ Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

5/08/2020

VISTO DI REGOLARITA'
CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001, avente ad oggetto: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la L. R. n. 12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 539/08, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n. 1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: "Modifica della D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale.";
- VISTA** la D.G.R. n. 227/14 avente ad oggetto: "Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali 'Presidenza della Giunta' e 'Giunta Regionale'", così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 693/14;
- VISTA** la D.G.R. n. 694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati";
- VISTA** la D.G.R. n. 624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA** la D.G.R. n. 524 del 5/08/2019, avente ad oggetto: "Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro.";
- VISTA** la D.G.R. n.72 del 30/01/2020 avente ad oggetto "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi"
- VISTO** il Dlgs n. 33, del 14 marzo 2013, e s.m.i. in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 71 del 30 gennaio 2020 avente ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020-2022. Approvazione";

VISTI:

la Legge Regionale del 06.09.2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli

Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la L.R. 20 marzo 2020, n. 10, avente ad oggetto “Legge di Stabilità regionale 2020”;

la L.R. 20 marzo 2020, n. 11, avente ad oggetto “Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 - 2022.”;

la D.G.R. 188 del 20/03/2020 Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;

la D.G.R. 189 del 20/03/2020 Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;

la D.G.R. 214 del 27/03/2020 avente per oggetto: “Prima variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”;

la D.G.R. 236 del 09/04/2020 avente per oggetto: “Seconda variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”;

la D.G.R. 272 del 21/04/2020 avente per oggetto: “Terza variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.”;

VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e, in particolare:

- Regolamento n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e recante disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 (Regolamento FESR);
- Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e s.m.i., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, Regolamento GBER, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15/05/2015, recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di Partenariato 2014/2020”;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 ITALIA, redatto ai sensi degli articoli 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e approvato con decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014, così come integrato ed approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 8.02.2018, che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2014) 8021;

VISTO il PO FESR 2014-2020 redatto dalla Regione Basilicata in linea con l'articolo 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il succitato Accordo di Partenariato ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 5901 del 17 agosto 2015 - Presa d'atto con D.G.R. n. 1284 del 7/10/2015;

VISTE :

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)9114 final del 19.12.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2015) 5901;
- la D.G.R. n. 54 del 24 gennaio 2019 con la quale la Giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2018)9114 final del 19.12.2018 di approvazione della versione integrata e modificata del PO FESR Basilicata 2014-2020 (Versione 4.3) e dei relativi allegati;
- la Decisione di esecuzione C(2020)1682 final della Commissione del 12.03.2020 che ha approvato la modifica al POR FESR Basilicata 2014/2020 (versione 5.0);
- la D.G.R. n. 23 del 27 marzo 2020 con la quale la Giunta ha preso atto delle Decisioni della Commissione Europea C(2020)1565 del 10.03.2020 e C(2020)1682 del 12.03.2020;

VISTI i seguenti provvedimenti relativi al Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020:

- la D.G.R. n. 1046 del 16 ottobre 2018 "PO FESR Basilicata 2014-2020 —articolo 30 del Regolamento UE n. 1303/2013 e Delibera CIPE n. 10/2015 - proposta di modifica del programma — Approvazione";
- la D.G.R. n. 1137 del 09 novembre 2018 "PO FESR BASILICATA 2014-2020 - D.G.R. n. 1046 del 16 Ottobre 2018 - Errata Corrige";
- la Delibera CIPE n. 71/2018 di approvazione del Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020 pubblicata sulla G.U.R.I. n.134 del 10 giugno 2019;

VISTA la D.G.R. n. 994 del 21/12/2019 con cui, tra l'altro, è stata approvata la proposta di modifica/integrazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e del POC Basilicata 2014-2020 ed il relativo Piano Finanziario per Priorità di investimento, Obiettivo Specifico e Azione;

VISTA la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione D.D. 12AF.2018/D.03818 del 22 dicembre 2018 che approva la "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" (versione 4.0) ed i manuali ad essa allegati;

- VISTI** i criteri di selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014/2020 nella versione ultima, modificata con procedura scritta chiusa il 28 marzo 2020 (Versione 14.0);
- VISTA** la D.G.R. n. 487 del 13 maggio 2016 con la quale si è proceduto all'individuazione dei Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o Uffici coinvolti nelle fasi di selezione delle operazioni per il PO FESR Basilicata 2014-2020, come integrata con DD.GG.RR. n. 270 del 30 marzo 2018 e n. 741 del 2 agosto 2018;
- VISTO** l'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- VISTA** nello specifico l'azione 1B.1.2.2. – Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 collegata alla priorità di investimento 1B dell'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" del PO FESR Basilicata 2014-2020 finalizzata a sostenere un numero limitato di progetti complessi nelle aree e specializzazione della S3 e per questo fine prevede anche la possibilità di finanziare operazioni al di fuori del territorio regionale;
- VISTO** il documento "Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020" (S3), approvata con nota ARES (2016) 5401132 del 16/09/2016 e di cui si è preso atto con DGR n. 1118/2016, che si intende integralmente richiamata;
- CONSIDERATO** che la "Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020" (S3) ha definito il settore "Aerospazio" quale area prioritaria di innovazione della Regione Basilicata e che tale area, a livello regionale, è fortemente settorializzata sull'Osservazione della Terra;
- RICHIAMATA** la D.G.R. 208/2018 recante: "PO FESR 2014-2020 Partecipazione al Programma Multiregionale di sostegno al Piano strategico Space Economy del MISE – Schema di Protocollo di intesa finalizzato all'attuazione della linea di intervento "Mirror GOV/SAT/COM" – Approvazione"
- DATO ATTO** che:
- il Protocollo d'intesa approvato con la citata D.G.R. 208/2018 è stato sottoscritto in data 21 febbraio 2018 dal Ministero dello Sviluppo Economico e in date successive dalle regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle D'Aosta e della Provincia autonoma di Trento
 - il Ministro dello sviluppo economico con decreto 2 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 9 luglio 2018, n. 157, ha definito le procedure per la concessione ed erogazione di agevolazioni nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le Regioni e le Province autonome sottoscrittrici del Protocollo d'intesa per l'attuazione del programma Mirror GovSatCom (Accordi di innovazione per la Space Economy)
 - il Direttore generale per gli incentivi alle imprese del MISE con decreto 26 settembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'8 ottobre 2019, n. 236, ha individuato le modalità di attuazione dell'intervento agevolativo definito dal decreto ministeriale 2 marzo 2018;

RICHIAMATO il citato decreto 26 settembre 2019 che prevede i seguenti passaggi procedurali:

- apertura dello sportello da parte del MISE per la presentazione delle proposte. Le proposte devono possedere preventivo parere positivo da parte dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI);
- preistruttoria formale, da parte del MISE, dei progetti pervenuti allo sportello e invio alle Regioni interessate per loro prevalutazione di interesse a cofinanziare il progetto presentato;
- verifica tecnica del progetto da parte del soggetto gestore del Fondo crescita sostenibile (Banca del Mezzogiorno – MCC);
- in caso di valutazione positiva da parte del soggetto gestore del Fondo crescita sostenibile, richiesta al partenariato di imprese proponente il progetto di interesse alla quota di cofinanziamento concedibile;
- all'acquisizione della conferma di accettazione del contributo concedibile da parte del partenariato proponente il progetto, trasmissione alle Regioni di una proposta di Accordo da sottoscrivere da parte del MISE, delle Regioni interessati e del partenariato di imprese;
- approvazione della proposta da parte delle Amministrazioni interessate e sottoscrizione dell'Accordo;
- verifica della documentazione presentata dal partenariato al MISE ai fini della richiesta del cofinanziamento assegnato;

CONSIDERATO che la società Tekne S.r.l. ha trasmesso la proposta progettuale inerente il settore applicativo "Space Economy" denominata "I-FASENET – Ital-GovSatCom FACilities SERVICES and NETworking" da realizzare insieme alle società co-proponenti Elital S.r.l., Digimat S.p.a., Tiesse S.p.a. e Reiss Romoli S.r.l.

VISTE:

- la comunicazione ricevuta dal MISE in data 26 novembre 2019 avente ad oggetto «Programma Space Economy - Accordi di innovazione per la Space Economy di cui al DM 2 agosto 2018 – Elenco proposte progettuali» con la quale il Ministero ha comunicato che, ai sensi dell'articolo 3 del citato decreto 26 settembre 2019, in data 15 ottobre 2019 è stato aperto lo sportello per la presentazione delle proposte progettuali a valere sul decreto ministeriale 2 marzo 2018 e che sono pervenute n. 9 proposte progettuali per un importo totale di investimenti proposti pari a 74,76 milioni di euro;
- la comunicazione del MISE del 30/12/2019 avente ad oggetto "Programma Space Economy – Proposta progettuale denominata "I-FASENET" presentata dalla società capofila Tekne S.r.l. ai sensi del DM 2 marzo 2018 e del successivo decreto direttoriale del 26 settembre 2019." che, facendo seguito alla nota prot. n. 425798 del 03/12/2019 con la quale è stata trasmessa alla Regione la proposta progettuale in oggetto, trasmette la scheda di valutazione con esito positivo del Soggetto

gestore del Fondo crescita sostenibile (Banca del Mezzogiorno - MCC) e richiede di manifestare la disponibilità al cofinanziamento

PRESO ATTO che la proposta progettuale I-FASENET si prefigge l'obiettivo della realizzazione di alcuni servizi innovativi che fungano da precursori ai possibili servizi resi dal satellite Ital-GovSatCom impiegando nuove applicazioni utente accompagnati dagli opportuni sviluppi industriali;

PRESO ATTO altresì:

- della dichiarazione rilasciata dall'ASI in data 24 ottobre 2019 attestante la funzionalità e la coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi realizzativi del «Programma Mirror GovSatCom»;

- della positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dal Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile), acquisita in data 18 dicembre 2019;

EVIDENZIATO che dalla scheda di valutazione della Proposta progettuale I-FASENET emerge che al Progetto è stata riconosciuta una valenza nazionale che intercetta gli interessi di quattro regioni italiane, l'Abruzzo, la Basilicata, il Piemonte e il Lazio, pertanto ha già i connotati di una proposta con ricadute multiregionali;

PRESO ATTO che nel partenariato sono coinvolte 5 aziende appartenenti alle regioni Abruzzo, Lazio, Piemonte e Basilicata e, per la Basilicata partecipa la società Digimat S.p.A.

VISTA la comunicazione ricevuta dal MISE in data 29 gennaio 2020 - Prot. n. 20486 avente ad oggetto «Fondo crescita sostenibile – Proposta progettuale n. 20392, presentata dalla società capofila Teknè, ai sensi del decreto ministeriale 2 marzo 2018 e del successivo decreto direttoriale del 26 settembre 2018 - Calcolo delle agevolazioni concedibili», con la quale stata trasmessa la tabella con il dettaglio delle agevolazioni concedibili divisi tra Ministero e Regioni coinvolti e da cui si evince che il valore complessivo del Progetto I-FASENET ammonta a € 11.059.786,30 di cui euro 5.654.932,25 a carico del MISE e delle Regioni interessate

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 208 del 09/03/2018, che si richiama integralmente, tra l'altro, si è preso atto della tabella riassuntiva di cofinanziamento del Piano strategico multiregionale Space Economy dalla quale si evince che la regione Basilicata si impegna a concorrere al finanziamento del Piano con una partecipazione finanziaria complessiva di €. 8.000.000,00, a valere sulla dotazione dell'azione 1.B.1.2.2 del POR FESR Basilicata 2014-2020, di cui € 1.500.000,00 a valere sul programma "Mirror GOV/SAT/COM" nell'ambito della linea di intervento su Telecomunicazione e Navigazione;

DATO ATTO che il Protocollo di Intesa del programma Mirror GOV/SAT/COM è stato sottoscritto dalla regione Basilicata in data 15 marzo 2018;

PRESO ATTO del Piano Operativo di Dettaglio del Programma multi-regionale "Mirror GOV/SAT/COM", approvato nella seduta del 10 aprile 2018 dal Comitato di Sorveglianza del Piano Space Economy;

- VISTO** lo schema di Accordo per l'Innovazione tra il Ministero per lo Sviluppo Economico, la Regione Abruzzo, la Regione Basilicata, la Regione Lazio, la Regione Piemonte e Tekne S.r.l., Elital S.r.l., Digimat S.p.a., Tiesse S.p.a., Reiss Romoli S.r.l. riportato all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato a sostenere la realizzazione del programma di investimenti attraverso il cofinanziamento del Progetto I-FASENET – Ital-GovSatCom FAcilities SErVICES and NETworking;
- RILEVATO** che dall'Accordo si conferma che il valore complessivo del Progetto I-FASENET ammonta a € 11.059.786,30 mentre la quota a carico del MISE e delle Regioni interessate è fissata in € 5.654.932,25 di cui € 1.496.111,41 a carico della Regione Basilicata;
- EVIDENZIATO** che il contributo disposto dalle Amministrazioni pubbliche diverse dalla Regione Basilicata potrà modificarsi a seguito di diversa valutazione da parte delle Amministrazioni stesse senza che questo comporti ulteriori oneri a carico di Regione Basilicata;
- CONSIDERATO** che le modalità di gestione sono quelle definite dai citati decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero dello Sviluppo Economico che ne assume la piena titolarità. In particolare in relazione a quanto stabilito dal decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato", gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti(RNA) delle informazioni e dei dati individuati dal Regolamento per il funzionamento del RNA, previsti dall'art. 2 comma 2 del Decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero dello Sviluppo economico in quanto soggetto concedente;
- DATO ATTO** che il contributo regionale, limitatamente alla sola parte di competenza territoriale, pari a euro 1.496.111,41, trova copertura a valere sulle risorse del PO FESR Basilicata 2014-2020;
- DATO ATTO** che, così come previsto dall'articolo 7 dell'Accordo "*Impegni dei soggetti sottoscrittori*", e come comunicato con nota prot. n. 17192/15A2 del 30.01.2020, la Regione Basilicata procederà al trasferimento al Fondo crescita sostenibile, istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, delle risorse regionali secondo le seguenti modalità:
- Acconto, fino ad un massimo del 30%, a seguito della stipula dell'atto di delega delle funzioni di organismo intermedio, al fine di consentire al MISE l'erogazione di un eventuale anticipazione al beneficiario, in linea con l'art. 131, paragrafo 4, del Regolamento 1303/2013 e con l'art. 10 del decreto Ministeriale 24 maggio 2017;
 - Liquidazioni successive, secondo gli stati di avanzamento trasmessi dal MISE alla Regione Basilicata, con recupero proporzionale dell'eventuale acconto, sulla base degli importi erogati fino alla concorrenza del 95% dell'importo complessivo;
 - Saldo pari al 5% a seguito del ricevimento di apposita dichiarazione, da parte dell'organismo intermedio, di chiusura dell'operazione;

RITENUTO di dover assumere sul capitolo di spesa U55118 del Bilancio Regionale "PO FESR BASILICATA 2014-2020 - ASSE 1. AMMINISTRAZIONI CENTRALI" Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 03 "Ricerca e Innovazione" le seguenti prenotazioni di impegno, per un totale complessivo di € 1.496.111,41:

- **€. 449.000,00** a valere sul Bilancio 2020;
- **€. 973.000,00** a valere sul Bilancio 2021;
- **€. 74.111,41** a valere sul Bilancio 2022;

RITENUTO di dover dare mandato al Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca alla sottoscrizione dell' Accordo per l'Innovazione tra il Ministero per lo Sviluppo Economico, la Regione Abruzzo, la Regione Basilicata, la Regione Lazio, la Regione Piemonte e Tekne S.r.l., Elital S.r.l., Digimat S.p.a., Tiesse S.p.a., Reiss Romoli S.r.l.;

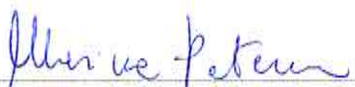
Su proposta dell'Assessore al ramo ad unanimità di voti espressi

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare lo schema di Accordo per l'Innovazione tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Lazio, Regione Piemonte e Tekne S.r.l., Elital S.r.l., Digimat S.p.a., Tiesse S.p.a., Reiss Romoli S.r.l. , parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1), finalizzato a sostenere la realizzazione del programma di investimenti attraverso il cofinanziamento del Progetto I-FASENET – Ital-GovSatCom Facilities Services and NETworking;
3. di prendere atto che il contributo della Regione Basilicata, limitatamente alla sola parte di competenza territoriale, è pari a euro 1.496.111,41 a valere sulle risorse del PO FESR Basilicata 2014-2020;
4. di assumere sul capitolo di spesa U55118 del Bilancio Regionale "PO FESR BASILICATA 2014-2020 - ASSE 1. AMMINISTRAZIONI CENTRALI" Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 03 "Ricerca e Innovazione" le seguenti prenotazioni di impegno, per un totale complessivo di € 1.496.111,41 :
 - **€. 449.000,00** a valere sul Bilancio 2020;
 - **€. 973.000,00** a valere sul Bilancio 2021;
 - **€. 74.111,41** a valere sul Bilancio 2022;
5. di dare mandato al Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca alla sottoscrizione del citato Accordo per l'Innovazione;
6. di trasmettere il presente atto al Ministero dello Sviluppo Economico;

7. di pubblicare la presente deliberazione di Giunta regionale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it e sito web del PO FESR Basilicata 2014-2020 <http://europa.basilicata.it/fesr/>.

IL RESPONSABILE P.O.



(Marina Paterna)

IL DIRIGENTE

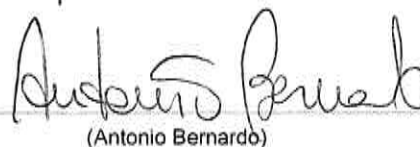


(Ippolita Tursone)

IL RESPONSABILE P.O.

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL DIRIGENTE



(Antonio Bernardo)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto

Scegliere un elemento.

Pubblicazione allegati

Sì ☒

No ☐

Allegati non presenti ☐

Note

Fare clic qui per immettere testo.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

ACCORDO PER L' INNOVAZIONE

FRA

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

LA REGIONE ABRUZZO

LA REGIONE BASILICATA

LA REGIONE LAZIO

LA REGIONE PIEMONTE

E

TEKNE S.R.L.

ELITAL S.R.L.

DIGIMAT S.P.A.

TIESSE S.P.A.

REISS ROMOLI S.R.L.

di seguito anche indicati collettivamente come le “Parti”

PREMESSO CHE

Il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” stabilisce, all’articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all’articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di “Fondo per la crescita sostenibile” ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall’appartenenza all’ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell’apparato produttivo, con particolare riguardo alla promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;

VISTO

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Serie Generale del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e, in particolare, l'articolo 25 che stabilisce le condizioni per ritenere compatibili con il mercato interno ed esenti dall'obbligo di notifica gli aiuti a progetti di ricerca e sviluppo;
- il documento recante "Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente dell'Italia";
- la nota Ares (2016)1730825 - 12/04/2016 della Commissione europea che formalizza, con riferimento al documento della "Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente dell'Italia", il soddisfacimento, a livello nazionale, della condizionalità ex ante 1.1: "Ricerca e innovazione: esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale" in linea con il Programma di Riforma Nazionale, relativamente ai programmi Operativi nazionali "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 e "Imprese e Competitività" 2014-2020;
- la Delibera CIPE n. 52 del 1 dicembre 2016 che approva il Piano operativo imprese e competitività FSC 2014-2020, che ricomprende al suo interno il "Piano a stralcio Space Economy", quale prima realizzazione del piano strategico per l'attuazione della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente relativamente alla sub area "Space Economy" della tematica nazionale "Aerospazio e Difesa", attribuendo al Ministero dello sviluppo economico il ruolo di Amministrazione centrale capofila per questa sub-area tematica;
- la Direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
- la Direttiva del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno in materia di attuazione della "Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente" adottata il 10 maggio 2017;

- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
- il regime di aiuto n. SA.51781, registrato in data 31 luglio 2018, inerente all'intervento in favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le province autonome sottoscrittrici del Protocollo d'intesa per l'attuazione del Programma "Mirror GovSatCom";
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che provvede a ridefinire le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le Regioni, le Province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 ottobre 2017, n. 255, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni sugli interventi disciplinati dal decreto del Ministro dello sviluppo economico del 24 maggio 2017;
- il Protocollo d'intesa per l'attuazione del Piano multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del Programma "Mirror GovSatCom", approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 15 febbraio 2018, sottoscritto in data 21 febbraio 2018 dal Ministero dello sviluppo economico e successivamente dalle Regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle D'Aosta e della Provincia autonoma di Trento;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 marzo 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 9 luglio 2018, n. 157, che definisce le procedure per la concessione ed erogazione di agevolazioni nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le Regioni e le Province autonome sottoscrittrici del Protocollo d'intesa per l'attuazione del Programma Mirror GovSatCom e con le imprese che realizzano le attività di ricerca e sviluppo definite nel progetto di massima sottoscritto dall'operatore economico

aggiudicatario del Partenariato per l'innovazione, finalizzato alla realizzazione del sistema Ital-GovSatCom;

- l'articolo 2, comma 3, del predetto decreto ministeriale 2 marzo 2018 che destina alla misura una dotazione finanziaria massima pari a euro 100.000.000,00 (*centomilioni/00*), di cui:
 - a) euro 42.120.134,66 (*quarantaduemilionicentoventimilacentotrentaquattro/66*) messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico a valere sulle risorse dell'Asse I del PO FSC Imprese e Competitività 2014-2020 per il finanziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolte nei territori delle Regioni e delle Province autonome sottoscrittrici del Protocollo d'intesa per l'attuazione del Programma "Mirror GovSatCom;
 - b) euro 57.879.865,34 (*cinquantasettemilioniottocentosettantanovemilaottocentosessanta cinque/34*), a valere sulle risorse messe a disposizione dalle Regioni e dalle Province autonome per il finanziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolte sui propri territori, ripartiti secondo quanto riportato nella seguente Tabella:

REGIONE/ PROVINCIA AUTONOMA	DOTAZIONE MASSIMA REGIONALE (€)	DOTAZIONE MASSIMA PO FSC "IMPRESE E COMPETITIVITA'" (€)	DOTAZIONE MASSIMA COMPLESSIVA (€)
ABRUZZO	€ 10.000.000,00	€ 7.277.165,28	€ 17.277.165,28
BASILICATA	€ 1.500.000,00	€ 1.091.574,79	€ 2.591.574,79
CAMPANIA	€ 16.000.000,00	€ 11.643.464,45	€ 27.643.464,45
EMILIA ROMAGNA	€ 416.666,67	€ 303.215,22	€ 719.881,89
LAZIO	€ 9.000.000,00	€ 6.549.448,75	€ 15.549.448,75
LOMBARDIA	€ 663.332,00	€ 482.863,20	€ 1.146.395,20
PIEMONTE	€ 750.000,00	€ 545.787,40	€ 1.295.787,40
PUGLIA	€ 11.800.000,00	€ 8.587.055,03	€ 20.387.055,03
SARDEGNA	€ 933.333,33	€ 606.430,44	€ 1.439.763,77
TOSCANA	€ 416.666,67	€ 303.215,22	€ 719.881,89
UMBRIA	€ 933.000,00	€ 606.187,87	€ 1.439.187,87
VAL D'AOSTA	€ 1.500.000,00	€ 1.091.574,79	€ 2.591.574,79
TRENTO	€ 4.166.666,67	€ 3.032.152,20	€ 7.198.818,87
TOTALE	€ 57.879.865,34	€ 42.120.134,66	€ 100.000.000,00

- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 26 settembre 2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'8 ottobre 2019, n. 236, che individua le modalità di attuazione dell'intervento agevolativo definito dal decreto ministeriale 2 marzo 2018, che ha delineato le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le Regioni e le Province autonome sottoscrittrici del Protocollo d'intesa per l'attuazione del programma "Mirror GovSatCom" (Accordi di innovazione per la Space Economy);
- la domanda presentata in data 11 novembre 2019, con la quale la società Tekne S.r.l. ha trasmesso la proposta progettuale, inerente il settore applicativo "Space Economy" denominata ***"I-FASENET – Ital-GovSatCom Facilities Services and NETworking"***, da realizzare insieme alle società co-proponenti Elital S.r.l., Digimat S.p.A., Tiesse S.p.A. e Reiss Romoli S.r.l., individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare nei siti di L'Aquila, Ortona (CH), Ivrea (TO), Torino, Avezzano (AQ), Roma e Matera per un importo previsto di euro 11.059.786,30 (*undicimilionicinquantanovemilasettecentottantasei/30*);
- la dichiarazione rilasciata dall'ASI in data 24 ottobre 2019 attestante la funzionalità e la coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi realizzativi del "Programma Mirror GovSatCom";
- la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dal Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile), acquisita in data 18 dicembre 2019;
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 28/01/2020, con la quale il Ministero, sentite le Regioni e le altre amministrazioni pubbliche coinvolte nell'Accordo, ha comunicato alla società capofila Tekne S.r.l. le agevolazioni massime concedibili a sostegno della proposta progettuale denominata ***"I-FASENET – Ital-GovSatCom Facilities Services and NETworking"***;
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 04 febbraio 2020, con la quale la società capofila Tekne S.r.l. ha condiviso quanto comunicato dal Ministero;
- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche

amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

CONSIDERATO CHE

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 marzo 2018 sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni concedibili alle società proponenti in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intendono realizzare;
- il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Abruzzo, la Regione Basilicata, la Regione Lazio e la Regione Piemonte hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute sui territori interessati;
- eventuali delibere regionali
- con decreto il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo;
- il Ministero dello sviluppo economico, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a cofinanziare la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato ***"I-FASENET – Ital-GovSatCom Facilities Services and NETWORKING"*** promosso dalla società capofila Tekne S.r.l. concedendo a quest'ultima ed alle altre società co-proponenti agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo pari ad euro 2.381.857,46 (*duemilionitrecentottantunomilaottocentocinquantesette/46*);
- le società Tekne S.r.l., Elital S.r.l., Digimat S.p.A., Tiesse S.p.A. e Reiss Romoli S.r.l., in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di

natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico o della Regione Abruzzo, della Regione Basilicata, della Regione Lazio e della Regione Piemonte che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o della Regione che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

- il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Abruzzo, la Regione Basilicata, la Regione Lazio, la Regione Piemonte e le società Tekne S.r.l., Elital S.r.l., Digimat S.p.A., Tiesse S.p.A. e Reiss Romoli S.r.l. (congiuntamente, le “Parti”), manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo di innovazione (di seguito “Accordo”) per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti:

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Finalità dell'Accordo)

1. Con il presente Accordo il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Abruzzo, la Regione Basilicata, la Regione Lazio e la Regione Piemonte si propongono di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo, denominato **“I-FASENET – Ital-GovSatCom FAcilities SErvices and NETworking”**, promosso dalla società capofila Tekne S.r.l., da realizzare insieme alle società co-proponenti Elital S.r.l., Digimat S.p.A., Tiesse S.p.A. e Reiss Romoli S.r.l., presso le unità produttive di L’Aquila, Ortona (CH), Ivrea (TO), Torino, Avezzano (AQ), Roma e Matera, finalizzato allo sviluppo di proposizioni innovative e descritto nella Proposta progettuale presentata in data 11 novembre 2019.

Articolo 3

(Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili)

1. La concessione delle agevolazioni previste dal presente Accordo è subordinata:
 - a) alla presentazione della domanda, da parte della società capofila Tekne S.r.l., secondo le modalità indicate all'articolo 4, comma 1;
 - b) alla valutazione positiva del progetto di ricerca e sviluppo secondo i criteri stabiliti all'articolo 5, del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 26 settembre 2019;
 - c) alla verifica del rispetto di tutti gli adempimenti previsti all'articolo 7, comma 1, lett. d).
2. Le agevolazioni, fatto salvo quanto previsto al comma 1, sono concesse – nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 – nella forma del contributo diretto alla spesa, fino a un importo massimo di euro 5.654.932,25.
3. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30% del totale delle agevolazioni concesse, esclusivamente previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Articolo 4

(Procedura di accesso alle agevolazioni e criteri di valutazione)

1. La domanda di accesso alle agevolazioni deve essere presentata al Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile entro 2 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, secondo le modalità previste all'articolo 5 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 26 settembre 2019 citato nelle premesse.
2. Ai fini della valutazione del progetto, sono adottate le modalità istruttorie previste all'articolo 5 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del 26 settembre 2019.

Articolo 5

(Quadro finanziario dell'accordo)

1. Per quanto di competenza del Ministero dello sviluppo economico, si provvederà alla valutazione ed al finanziamento del progetto di ricerca e sviluppo presentato dalla società capofila Tekne S.r.l., ed alla successiva gestione dei progetti approvati.
2. Per quanto di competenza della Regione Abruzzo, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico, utilizzando risorse finanziarie del bilancio regionale.
3. Per quanto di competenza della Regione Basilicata, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico, utilizzando risorse a valere sulla dotazione dell'azione 1.B.1.2.2 del POR FESR Basilicata 2014-2020.
4. Per quanto di competenza della Regione Lazio, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico, utilizzando risorse finanziarie del bilancio regionale.
5. Per quanto di competenza della Regione Piemonte, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico, utilizzando risorse finanziarie del bilancio regionale.
6. Il costo previsto per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 11.059.786,30 (*undicimilionicinquantanovemilasettecentottantasei/30*) e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro 5.654.932,25 (*cinquemilioniseicentocinquantaquattromilanovecentotrentadue,25*) secondo la ripartizione di seguito indicata:

Impresa	Regione	Costi progetto (€)		Agevolazioni (€)										Totale Contributo alla spesa
				MISE		Regione Lazio		Regione Abruzzo		Regione Piemonte		Regione Basilicata		
				Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa	%	Contributo alla spesa	%	
Tekne - media impresa	Abruzzo	R. I.	740.000,00	186.644,25	25,22			256.480,75	34,66					443.125,00
		S. S.	1.101.250,00	162.346,28	14,74			223.091,23	20,26					385.437,50
		totale	1.841.250,00	348.990,53				479.571,98						828.562,50
Reiss Romoli- piccola impresa	Abruzzo	R. I.	614.473,00	169.128,88	27,52			232.411,67	37,82					401.540,55
		S. S.	635.804,00	120.510,29	18,95			165.601,51	26,05					286.111,80
		totale	1.250.277,00	289.639,17				398.013,18						687.652,35
Elital - piccola impresa	Abruzzo	R. I.	383.512,55	113.074,75	29,48			155.383,82	40,52					268.458,56
		S. S.	653.018,75	123.773,17	18,95			170.085,26	26,05					293.858,44
		totale	1.036.531,30	236.847,92				325.469,08						562.317,00
TIESSE - media impresa	Abruzzo	R. I.	315.000,00	74.868,30	23,77			102.881,70	32,66					177.750,00
		S. S.	240.000,00	30.326,40	12,64			41.673,60	17,36					72.000,00
		totale	555.000,00	105.194,70				144.555,30						249.750,00
TIESSE - media impresa	Lazio	R. I.	109.000,00	27.546,48	25,27	37.853,52	34,73							65.400,00
		S. S.	292.000,00	43.046,64	14,74	59.153,36	20,26							102.200,00
		totale	401.000,00	70.593,12		97.006,88								167.600,00
TIESSE - media impresa	Piemonte	R. I.	828.000,00	185.243,76	22,37					254.556,24	30,74			439.800,00
		S. S.	448.000,00	56.609,28	12,64					77.790,72	17,36			134.400,00
		totale	1.276.000,00	241.853,04						332.346,96				574.200,00
DIGIMAT - piccola impresa	Basilicata	R. I.	4.337.081,00	1.027.640,22	23,69							1.412.151,38	32,56	2.439.791,60
		S. S.	362.647,00	61.098,77	16,85							83.960,03	23,15	145.058,80
		totale	4.699.728,00	1.088.738,99								1.496.111,41		2.584.850,40
totale generale			11.059.786,30	2.381.857,46		97.006,88		1.347.609,53		332.346,96		1.496.111,41		5.654.932,25

- **Tekne:**

- MISE: 25,22% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale;
14,74% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale;
- Regione Abruzzo: 34,66% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale;
20,26% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale.

- **Reiss Romoli:**

- MISE: 27,52% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale;
18,95% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale;
- Regione Abruzzo: 37,82% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale;
26,05% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale.

- **Elital:**

- MISE: 29,48% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale;
18,95% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale;
- Regione Abruzzo: 40,52% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale;

26,05% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale.

- **Tiesse:**

- Mise: 23,77% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale;
12,64% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale;
- Regione Abruzzo: 32,66% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale;
17,36% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale.

- **Tiesse:**

- Mise: 25,27% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale;
14,74% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale;
- Regione Lazio: 34,73% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale;
20,26% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale.

- **Tiesse:**

- Mise: 22,37% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale;
12,64% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale;
- Regione Piemonte: 30,74% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale;
17,36% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale.

- **Digimat:**

- Mise: 23,69% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale;
16,85% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale;
- Regione Basilicata: 32,56% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale;
23,15% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale.

7. Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico graveranno sulle risorse rese disponibili con decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 marzo 2018 citato nelle premesse.

Articolo 6

(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)

1. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, l'impresa decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nell'unità produttiva interessata dalla realizzazione del progetto, o nel caso in cui tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'amministrazione sottoscrittrice.
2. Le Parti pubbliche del presente Accordo si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni nel caso in cui, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato, l'impresa beneficiaria riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'Accordo. In ogni caso, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 12 luglio 2018, n.87, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, l'impresa decade dal beneficio qualora, fuori dei casi riconducibili al giustificato motivo oggettivo, riduca in misura superiore al 50 per cento i livelli

occupazionali degli addetti all'attività agevolata ai sensi del presente accordo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento; qualora la riduzione di tali livelli sia superiore al 10 per cento, il beneficio è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del livello occupazionale.

Articolo 7

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
 - a) rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;
 - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
 - c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico dell'Accordo di cui al successivo articolo 8;
 - d) attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi previsti. In particolare, la Regione Abruzzo si impegna a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza con le seguenti modalità:
 - indicare importi e tempi

In particolare, la Regione Basilicata si impegna a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza con le seguenti modalità:

- Acconto, fino ad un massimo del 30%, a seguito della stipula dell'atto di delega delle funzioni di organismo intermedio, al fine di consentire al MISE l'erogazione di un eventuale anticipazione al beneficiario, in linea con l'art. 131, paragrafo 4, del Regolamento 1303/2013 e con l'art. 10 del Decreto Ministeriale 24 maggio 2017;
- Liquidazioni successive, secondo gli stati di avanzamento trasmessi dal MISE alla Regione Basilicata, con recupero proporzionale dell'eventuale acconto, sulla base degli importi erogati fino alla concorrenza del 95% dell'importo complessivo;

- Saldo pari al 5% a seguito del ricevimento di apposita dichiarazione, da parte dell'organismo intermedio, di chiusura dell'operazione;

- indicare importi e tempi

In particolare, la Regione Lazio si impegna a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza con le seguenti modalità:

- indicare importi e tempi

In particolare, la Regione Piemonte si impegna a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza con le seguenti modalità:

- indicare importi e tempi

2. Il cofinanziamento regionale è vincolato alla valutazione definitiva del progetto di ricerca e sviluppo, con conseguente eventuale restituzione della somma eccedente già trasferita al Ministero dello sviluppo economico. Le modalità di gestione dell'iniziativa sono quelle definite dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero dello sviluppo economico che ne assume la piena titolarità. In particolare, in relazione a quanto stabilito dal decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato", gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti (RNA) delle informazioni e dei dati individuati dal Regolamento per il funzionamento del RNA, previsti dall'articolo 2, comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero dello sviluppo economico in quanto soggetto concedente.
3. Coerentemente con la proposta progettuale presentata, le imprese si impegnano al rispetto del livello occupazionale necessario alla realizzazione degli obiettivi previsti nella stessa.
4. Le società proponenti si impegnano a realizzare le attività di ricerca e sviluppo previste nella proposta progettuale oggetto del presente Accordo nel termine di 36 mesi dalla data di avvio ovvero in tempi più brevi ove reso necessario dalla normativa di riferimento per il cofinanziamento con risorse europee, pena la revoca delle agevolazioni.

Articolo 8

(Comitato tecnico dell'Accordo)

1. Con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese è istituito un Comitato Tecnico per l'attuazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi di cui al presente Accordo.
2. Il Comitato tecnico è composto dai rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico, delle Regioni e delle Province autonome interessate ed ha il compito di:
 - monitorare l'avanzamento delle attività e valutare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dei diversi Accordi;
 - valutare le eventuali variazioni del singolo Accordo, coinvolgendo nel confronto, di volta in volta, le imprese interessate, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità dalle parti pubbliche;
 - verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nei diversi Accordi, predisponendo un'apposita relazione generale.
3. Il Comitato si riunisce almeno due volte all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

Articolo 9

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2023, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del presente Accordo. Le Parti, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogarne l'efficacia o di rinnovarlo in tutto o in parte.

Articolo 10

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione del Comitato Tecnico di cui al precedente articolo 8, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.

3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche.

Ministero dello sviluppo economico

Il Direttore generale degli incentivi alle imprese

Laura Aria

Regione Abruzzo

.....

.....

Regione Basilicata

Il Direttore Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
Maria Carmela Panetta

Regione Lazio

Il Direttore regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo
Tiziana Petucci

Regione Piemonte

.....

.....

Tekne S.r.l.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante
Ambrogio D'Arrezzo

Elital S.r.l.

Il Legale Rappresentante
Paola Piccinini

Digmat S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante
Angelo Raffaele Donvito

Tiesse S.p.A.

Il Legale Rappresentante
Fabrizia Montefiori

Reiss Romoli S.r.l.

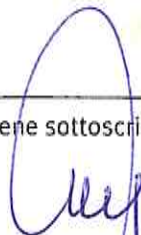
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante
Tiziano Tofoni

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

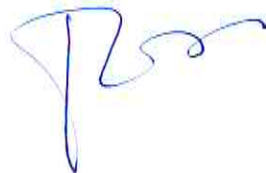


IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 7. 28. 2020
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ☐

L'IMPIEGATO ADDETTO



ATTESTATO DI CONFORMITA'

(ART. 22, COMMA 1, D.LGS N. 82 DEL 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero 11 facciate e da 1 allegati.